



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

Al Presidente della IV Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale



SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 563 del 29.10.2011

L.R. 8/94 art. 5 – Autorità di Bacino regionale Destra Sele – Variante Generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Territorio (con allegati).

REG. GEN. n. 369/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Ai fini di ogni valutazione codesta Commissione si esprimerà entro 30 giorni art. 59, comma 2 del Regolamento interno entro il 20 Novembre 2011, al fine di consentire la valutazione al Consiglio Regionale entro il 30 Novembre 2011 come prescritto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 8/1994.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Lucio Varriale

Il Segretario Generale
Dott. Fernando De Angelis

D.G.

A.C.

Il Presidente
Paola Romano

Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 369 / II

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
563	29/10/2011	15	3	1

Oggetto:

L.R. 8/94 art. 5 - Autorita' di Bacino regionale Destra Sele - Variante Generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Territorio (con allegati).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7271C63E14DAA49AD3ED187C78EB80B8B52C58A0

Allegato nr. 1 : 38C9FA00D2E67003E02B43C41F2BC77D233930AF

Allegato nr. 2 : 902148060C17B94268BFDA87862DD98940F0EF59

Frontespizio Allegato : BA0E48DD39C441D5CA88E5A248D488E6282AA6D7



Deliberazione N. 563

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo



Area

Settore

15

3

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 29/10/2011

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 369/I

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

L.R. 8/94 art. 5 - Autorita' di Bacino regionale Destra Sele - Variante Generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Territorio (con allegati).

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
3)	"	Gaetano	GIANCANE	
4)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
5)	"	Severino	NAPPI	
6)	"	Giovanni	ROMANO	
7)	"	Ermanno	RUSSO	
8)	"	Pasquale	SOMMESE	
9)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
10)	"	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
11)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0027819/A

Del: 08/11/2011 11 21 12

Da: CR A: SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;
- b) **che** è vigente il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I. 2002) approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 53/2 del 19.05.2006;
- c) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, su conforme parere del Comitato Tecnico, ha adottato, con delibera di Comitato Istituzionale n. 23 del 01.07.2010 il nuovo Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico;
- d) **che** il Settore Difesa Suolo ha indetto la Conferenza Programmatica come da avviso pubblicato sul BURC n. 55 del 09.08.2010, in forza dell'art. 68 del d.lgs 152/2006;
- e) **che** la predetta Conferenza Programmatica organizzata per ambiti provinciali, si è conclusa in data 1 ottobre 2010 e gli Enti intervenuti hanno espresso parere sul Progetto di Piano di cui sopra, con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche;
- f) **che** il Settore Regionale Difesa Suolo ha trasmesso, all'Autorità di Bacino Regionale copia delle osservazioni, inerenti il Progetto di Piano, scaturite nel corso delle suddette Conferenze;
- g) **che**, dopo disamina delle osservazioni al Progetto di Piano, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale, su conforme proposta del Comitato Tecnico, con delibera n. 10 del 28.03.2011 ha adottato la "Variante generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio" così come modificato e integrato a seguito delle controdeduzioni rese dall'Autorità alle osservazioni prodotte nell'ambito delle citate Conferenze Programmatiche;
- h) **che** tutte le ripermetrazioni adottate di cui alle delibere di Comitato Istituzionale n. 41 del 30.07.2008 e n. 61 del 17.12.2008 vengono assorbite nel nuovo piano nel quale sono puntualmente riportate;

Preso atto che con note prot. n. 612 del 21.04.2011, n. 717 e 718 del 04.05.2011, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ha trasmesso al Settore Difesa del Suolo, per gli adempimenti previsti dalla L.R. 8/94, la delibera di Comitato Istituzionale n. 10/2011 con n. 4 dvd contenente copia digitale del Piano;

Considerato

- a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;
- b) **che** con l'art. 1, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 2008, n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 13 del 27.02.09, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006.

Ritenuto che la delibera in esame sia meritevole di approvazione.

Visti:

- a) gli art. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/06;
- b) l'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8 integrato con l'art. 41, co. 23 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
- c) l'ex art. 1-bis del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del D. Lgs. 152/06;
- d) l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
- e) il vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Campania, attestato n. 53/2 del 19.05.2006;

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

- 1) approvare, quale proposta al Consiglio Regionale, secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 8/94, la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele n.10 del 28.03.2011 di "Variante generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio", che è allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Piano è formato dagli elaborati di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che gli elaborati del Piano, firmati digitalmente dall'Autorità di Bacino, sono contenuti in n. 4 dvd e che gli stessi, data la mole dei dati, non possono essere allegati in procedura informatica;
- 4) di dare atto che gli elaborati del Piano sono allegati al presente provvedimento in duplice copia su supporto informatico e che una copia cartacea è custodita e consultabile in originale presso l'Autorità di bacino;
- 5) di precisare che tutte le ripermetrazioni adottate di cui alle delibere di Comitato Istituzionale n. 41 del 30.07.2008 e n. 61 del 17.12.2008 vengono assorbite nel nuovo piano nel quale sono puntualmente riportate;
- 6) Di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento e degli allegati dvd contenenti la "Variante Generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 della L.R. 8/94;
- 7) Di inviare la presente deliberazione all'Assessore alla Difesa del Suolo, all'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, al Settore, al Settore Piani e Programmi, al Settore Ecologia, al Settore Protezione Civile, al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed Irrigazione, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Ciclo Integrato delle Acque, al Settore Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazioni e al Settore Urbanistica, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.
- 6) Di inviare la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	563	del	29/10/2011	AREA 15	SETTORE 3	SERVIZIO 1
------------------	-----	-----	------------	------------	--------------	---------------

OGGETTO :

L.R. 8/94 art. 5 - Autorita' di Bacino regionale Destra Sele - Variante Generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Territorio (con allegati).

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ¹ ASSESSORE ¹		<i>Assessore Cosenza Edoardo</i>	_____	_____
DIRIGENTE SETTORE		<i>Dr. Giulivo Italo</i>	_____	_____
IL COORDINATORE AREA		<i>Dr. Giulivo Italo</i>	_____	_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	29/10/2011	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 31/10/2011

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
Il Comitato Istituzionale



Delibera del Comitato Istituzionale

N. 10

1ª Convocazione ☐

2ª Convocazione ☒

Oggetto: AUTORITA' DI BACINO REGIONALE IN DESTRA SELE

**Variante generale al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico:
 approvazione**

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore **10.00**, previo le formalità prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in via De Gasperi 28, il Comitato Istituzionale presieduto, ai sensi dell'art.5 – comma 1 – della L.R. 8/94, dall'Assessore all'Ambiente, prof. Edoardo Cosenza.

Sono presenti:

			Pres. Ass.
Edoardo	COSENZA	Assessore Regionale con delega alla Difesa del Suolo Presidente	x
Giuseppe	DE MITA	Vice Presidente della Giunta Regionale con delega ai Beni Culturali Componente – Delegato Mario Grassia	x
Vito	AMENDOLARA	Assessore della Giunta Regionale con delega all'Agricoltura Componente – Delegato Antonio Carotenuto	x
Giovanni	ROMANO	Assessore della Giunta Regionale con delega all'Ecologia Componente	x
Marcello	TAGLALATELA	Assessore della Giunta Regionale con delega ai Beni Ambientali Componente – Delegato Alberto Romeo Gentile	x
Edmondo	CIRIELLI	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Componente	x
Luigi	CESARO	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli Componente – Delegato Antonio Pentangelo	x
Domenico	GAMBACORTA	Assessore Delegato dell'Amministrazione Provinciale di Avellino	x
Stefano	SORVINO	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Destra Sele Componente	x
Maria	AFFINITA	Segretario del Comitato Istituzionale	x

see



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
Il Comitato Istituzionale



Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto iscritto al decimo punto all'ordine del giorno.

Relatori: Segretario Generale e Responsabile Unico del Procedimento

Il Comitato Istituzionale

Premesso:

- che con delibera di Comitato Istituzionale n. 23 del 01.07.2010 è stato adottato il nuovo "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'Autorità, quale variante generale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con delibere del Comitato Istituzionale nn. 80/2002 e 18/2003;
- che tale Progetto di Piano è vigente dal 26.07.2010, data di pubblicazione dell'avviso di adozione dello stesso sul B.U.R.C.;
- che con la citata delibera n. 23/2010 è stato anche approvato il disciplinare relativo all'indizione e svolgimento delle Conferenze Programmatiche necessarie per la definitiva adozione del Piano;
- che conseguentemente si sono svolte le Conferenze Programmatiche articolate per sub-aree di bacino omogenee, cui hanno partecipato i Comuni e le Province del territorio di competenza;

Dato atto che, a seguito di tali Conferenze ed in considerazione delle osservazioni tecniche e normative accolte, sono stati disposti aggiornamenti puntuali e modifiche al Progetto di Piano, confluiti nel definitivo Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Visti gli atti ed elaborati del definitivo Piano Stralcio, come individuati nell'unito allegato A alle vigenti Norme di Attuazione;

Ritenuto che tale Piano, come aggiornato e modificato a seguito delle svolte Conferenze Programmatiche, vada approvato, in conformità al parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nelle sedute del 23, 24 e 25.3.2011, verbali nn. 08,09 e 10;

Ritenuto altresì autorizzare il Segretario Generale a curare:

- la pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione del Piano;
- l'invio, per fini di conoscenza e divulgativi, di copia integrale del Piano su supporto informatico alla Regione Campania – Settore Difesa del Suolo ed alle Province del territorio e di copia per ciascun ambito ai Comuni del territorio;

Handwritten signature



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
Il Comitato Istituzionale



- il deposito presso gli uffici dell'Autorità di copia cartacea integrale dello stesso Piano;

Precisato:

- che il nuovo Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Territorio, come aggiornato e modificato nei termini di cui sopra, entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di adozione di tale Piano ad opera di questo Comitato;
- che lo stesso si compone degli atti ed elaborati di cui all'allegato A, unito alle vigenti Norme di Attuazione del PSAI;

Precisato altresì che tutte le ripermetrazioni adottate di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 41 del 30.7.2008 e da ultimo n. 61 del 17.12.2008 vengono assorbite dal nuovo Piano, nel quale sono state puntualmente riportate;

Vista la legge 18.05.1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

Vista la legge regionale della Campania del 07.02.1994 n. 8 " Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.05.1989, n. 183";

Visto il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180";

Visto il D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152 " Norme in materia ambientale";

Visto l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Vista la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 663 del 19.05.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";

Visti gli articoli 5 rubricato "Procedimento di adozione e pubblicità del PAI" e 6 rubricato "Efficacia ed effetti del Piano" delle "Norme di Attuazione" del vigente PSAI;

All'unanimità dei voti

D E LIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:

- 1) Adottare, in conformità al parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nelle

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
Il Comitato Istituzionale



sedute del 24, 25 e 26.3.2011 verbali nn. 08,09 e 10, il definitivo Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio dell'Autorità;

- 2) Stabilire che il nuovo Piano – che aggiorna e modifica il vigente Progetto di Piano adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 23/2010 – entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione dello stesso;
- 3) Dare atto che il nuovo definitivo Piano si compone degli atti ed elaborati di cui all'allegato A, unito alle Norme di Attuazione, depositati in copia integrale presso gli uffici dell'Autorità di Bacino, nonché in copia integrale su supporto informatico presso il Settore "Difesa Suolo" della Regione Campania e le Province e, per ciascun rispettivo ambito, presso i Comuni del territorio;
- 4) Precisare che tutte le ripermetrazioni adottate di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 41 del 30.7.2008 e da ultimo n. 61 del 17.12.2008 vengono assorbite dal nuovo Piano, nel quale sono state puntualmente riportate;
- 5) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare:
 - la pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione del Piano;
 - l'invio, per fini di conoscenza e divulgativi, di copia integrale del Piano su supporto informatico alle Province del territorio e di copia per ciascun ambito ai Comuni del territorio;
 - l'invio, per i conseguenti adempimenti di competenza, di copia integrale su supporto informatico del Piano alla Regione Campania – Settore "Difesa del Suolo";
 - il deposito presso gli uffici dell'Autorità di copia cartacea integrale dello stesso Piano.

Il Segretario

Affinità

Il Presidente

Cosenza

ALLEGATO A - ELABORATI DEL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

SEZIONE	ELABORATO	CODICE ELABORATO STAMPA	NUMERO ELABORATI
URBANISTICA CODICE "D"	Carta degli elementi antropici (scala 1:5.000)	D_ELANT_XXXXXX	111
	Carta degli elementi antropici - aree vincolate (scala 1:25.000)	D_VINC_XXX	11
	Carta del danno potenziale atteso (scala 1:5.000)	D_DPA_XXXXXX	111
	Relazione tecnica "elementi antropici e danno potenziale atteso"	D_RLZ	1
GEOLOGIA CODICE "F"	Carta inventario dei dissesti segnalati (scala 1:25.000)	F_I_INVDS_XXX	11
	Carta inventario delle indagini disponibili (scala 1:5.000)	F_INVIND_XXXXXX	46
	Raccolta delle indagini geognostiche disponibili	F_INVIND_DATI	1
	Carta geolitologica - strutturale con indicazioni idrogeologiche (scala 1:5.000)	F_GLT_XXXXXX	111
	Carta degli spessori delle coperture detritico-piroclastiche (scala 1:5.000)	F_SPS_XXXXXX	111
	Carta delle pendenze dei versanti (scala 1:25.000)	F_PND_XXX	11
	Carta geomorfologica finalizzata alla valutazione della pericolosità da frana (scala 1:5.000)	F_GMRF_XXXXXX	111
	Carta inventario dei fenomeni franosi e della relativa intensità in funzione delle massime velocità attese (scala 1:5.000)	F_INVFRN_XXXXXX	83
	Schede IFFI	F_IFFI_DATI	1
	Carta della pericolosità da frana (scala 1:5.000)	F_PRCL_XXXXXX	111
	Carta del rischio da frana (scala 1:5.000)	F_RIS_XXXXXX	111
	Relazione tecnica pericolosità e rischio da frana	F_RLZ	1
IDRAULICA CODICE "I"	Carta delle aree inondabili (scala 1:5.000)	I_AI_XXXXXX	52
	Carta delle fasce fluviali e del reticolo idrografico (scala 1:5.000)	I_FFI_XXXXXX	109
	Carta del rischio idraulico (scala 1:5.000)	I_RIS_XXXXXX	52
	Carta della pericolosità da colata (scala 1:5.000)	I_PC_XXXXXX	35
	Carta del rischio da colata (scala 1:5.000)	I_RC_XXXXXX	35
	Relazione tecnica rischio idraulico e da colata	I_RLZ	1
	Carta dell'ubicazione delle portate di piano (scala 1:25.000)	I_SQP_XXX	11
	Perimetrazione della "fascia di mobilità funzionale" lungo il tratto di asta fluviale campione del T. Prepezzano (scala 1:5.000)	I_FMF_TAVX	2
	Analisi dell'evoluzione storica dell'alveo del T. Prepezzano (scala 1:5.000)	I_FMFCOS	1
	Relazione tecnica sulla perimetrazione della "fascia di mobilità funzionale" lungo il tratto di asta fluviale campione del T. Prepezzano	I_FMF_REL	1

XXX = numero sezione I.G.M. - XXXXXX = numero elemento Carta Tecnica Regione Campania

TAVX = numero progressivo tavola (TAV1, TAV2, ecc.)

SEZIONE	ELABORATO	CODICE ELABORATO STAMPA	NUMERO ELABORATI
IDRAULICA CODICE "I"	Carta inventario delle opere idrauliche (scala 1:25.000)	I_IOI_3400	1
	Carta inventario delle stazioni pluviometriche (scala 1:100.000)	I_ISP_3403	1
	Dati pluviometrici ed idrometrici: (piogge di breve durata e notevole intensità)	I_DPI_3404	4
	Dati pluviometrici ed idrometrici: (piogge cumulate 1 – 5 giorni)		
	Dati pluviometrici ed idrometrici: (portata)		
	Dati pluviometrici ed idrometrici: (pioggia oraria)		
	Analisi dei principali eventi pluviometrici ed idrometrici del passato	I_API_3405	1
	Monografia delle curve di probabilità pluviometriche	I_MCPP_3406	1
	Carta delle zone e sottozone pluviometriche (scala 1:100.000)	I_ZSP_3407	1
	Carta dei bacini idrografici (scala 1:25.000)	I_BI_3408	4
	Monografia delle caratteristiche geomorfometriche dei bacini	I_MGB_3409	1
	Curve ipsometriche dei bacini e sottobacini	I_CIBS_3410	1
	Profili speditivi dei corsi d'acqua principali (T.Asa, T.sambuco Regina Maior, T.Prepezzano, F.fuorni, T. Sordina, F.Irno, V.Cornea, T.Bonea, T.Dragone, T. grevone, F.Tusciiano, Fiume Picentino) (scala 1:25.000)/ (scala 1:5.000)	I_PS_3411	3
	Relazione Idrologica	I_RI_3412	1
	Data-base afferente le opere idrauliche esistenti, progetti e studi	I_DOI_3413	1
	Monografia relativa al censimento, acquisizione ed informatizzazione dei rilievi aerofotogrammetrici e topografici esistenti	I_MRA_3414	1
	Data-base consistente nella raccolta, catalogazione ed analisi qualiquantitativa dei dati storici di allagamento	I_DASA_3416	1
	Monografia delle situazioni critiche	I_MSC_3417	1
	Monografie di calcolo dei Comuni I_MCC_3422-1 Acerno I_MCC_3422-2 Agerola I_MCC_3422-3 Amalfi I_MCC_3422-4 Atrani I_MCC_3422-5 Baronissi I_MCC_3422-6 Battipaglia I_MCC_3422-7 Bellizzi I_MCC_3422-8 Castiglione del Genovesi I_MCC_3422-9 Cava de Tirreni I_MCC_3422-10 Cetara I_MCC_3422-11 Conca dei Marini I_MCC_3422-12 Furore I_MCC_3422-13 Giffoni sei Casali I_MCC_3422-14 Giffoni Valle Piana I_MCC_3422-15 Maiori I_MCC_3422-16 Massa Lubrense I_MCC_3422-17 Minori I_MCC_3422-18 Montecorvino Pugliano I_MCC_3422-19 Montecorvino Rovella I_MCC_3422-20 Olevano sul Tusciano I_MCC_3422-21 Pellezzano I_MCC_3422-22 Pontecagnano Faiano I_MCC_3422-23 Positano I_MCC_3422-24 Praiano I_MCC_3422-25 San Cipriano Picentino I_MCC_3422-26 San Mango Piemonte	I_MCC_3422_nn	33

	I_MCC_3422-27 Salerno I_MCC_3422-28 Scala I_MCC_3422-29 Tramonti I_MCC_3422-30 Vietri sul Mare I_MCC_3422-31 Ravello I_MCC_3422-32 Piano di Sorrento I_MCC_3422-33 Vico Equense		
--	---	--	--

34XX = numero elaborato P.S.A.I. adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 80 del 17.10.2002 e non modificato con la variante generale

SEZIONE	ELABORATO	CODICE ELABORATO STAMPA	NUMERO ELABORATI
PROGETTO PILOTA COLATE CODICE "P"	Carta dei tipi idro-geomorfologici con indicazione della pedologia delle coperture (scala 1:2.000)	P_IGMRFPD_TAVX	4
	Carta delle aree suscettibili alla mobilitazione delle coperture (scala 1:2.000)	P_SM_TAVX	4
	Carta dei volumi unitari di copertura suscettibile di mobilitazione (scala 1:2.000)	P_SMVU_TAVX	4
	Carta della ricorrenza alla mobilitazione delle coperture sciolte di versante (scala 1:2.000)	P_SMRIC_TAVX	4
	Carta dei risultati delle simulazioni: massimi tiranti, massime velocità e massima forza d'impatto – Tipologia 2 – Ricorrenza elevata – Assenza di abitazioni	P_OUTS2_T030nc	1
	Carta dei risultati delle simulazioni: massimi tiranti, massime velocità e massima forza d'impatto – Tipologia 2 – Ricorrenza media – Assenza di abitazioni	P_OUTS2_T100nc	1
	Carta dei risultati delle simulazioni: massimi tiranti, massime velocità e massima forza d'impatto – Tipologia 2 – Ricorrenza bassa – Assenza di abitazioni	P_OUTS2_T300nc	1
	Carta dei risultati delle simulazioni: massimi tiranti, massime velocità e massima forza d'impatto – Tipologia 2 – Ricorrenza elevata – Con abitazioni	P_OUTS2_T030cc	1
	Carta dei risultati delle simulazioni: massimi tiranti, massime velocità e massima forza d'impatto – Tipologia 2 – Ricorrenza media – Con abitazioni	P_OUTS2_T100cc	1
	Carta dei risultati delle simulazioni: massimi tiranti, massime velocità e massima forza d'impatto – Tipologia 2 – Ricorrenza bassa – Con abitazioni	P_OUTS2_T300cc	1
	Carta del fattore di impatto totale (scala 1:2.000)	P_FIT	1
	Carta degli scenari di pericolosità connessi ai fenomeni misti di colata rapida di fango - trasporto di massa lungo il conoide del torrente Sambuco (scala 1:2.000)	P_PC	1
	Carta degli scenari di rischio connessi ai fenomeni misti di colata rapida di fango-transporto di massa lungo il conoide del torrente Sambuco (scala 1:2.000)	P_RIS	1
	Rilievo delle sezioni idrauliche	P_SEZ	1
	Carta dell'ubicazione del rilievo delle sezioni	P_SEZPLAN_TAVX	2
NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE CODICE "N"	Relazione tecnica	P_RLZ	1
	Norme di attuazione	N_NA_ALL	1
	Relazione generale	N_RLZ	1
	Quaderno opere tipo	N_OT	1
	Indicazioni generali per l'assetto idrogeologico	N_IGR	1
	Monografie comunali	N_MNGR_nnn	39
	Relazione Programma degli interventi con Allegati	N_RINT	1
	Carta programmatica degli interventi – Rischio Frane	N_PGMINT_FRN	11
	Carta programmatica degli interventi – Rischio Alluvioni	N_PGMINT_ALL	4

TAVX = numero progressivo tavola (TAV1, TAV2, ecc.) - nnn = nome comune

**L.R. 07-02-1994, n. 8**

Norme in materia di difesa del suolo-Attuazione della legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pubblicata nel B.U. Campania 14 febbraio 1994, n. 10.

Art. 5

1. Il Comitato istituzionale è presieduto dal Presidente della Giunta regionale ovvero dall'assessore delegato alla gestione della legge 18 maggio 1989, n. 183 ed è composto dagli assessori regionali o loro delegati aventi competenza in materia di lavori pubblici, acqua, ecologia, aree protette ai sensi della legge regionale 1 settembre 1993, n. 33, agricoltura e foreste, beni culturali ed ambientali e dai Presidenti o loro delegati delle Amministrazioni provinciali e dell'Area metropolitana competente per territorio ⁽³⁾.

2. Il Comitato istituzionale delle Autorità di bacino regionale ha i seguenti compiti:

a) adotta criteri e metodi per l'elaborazione del Piano di bacino in conformità agli indirizzi ed ai criteri di cui all'art. 4 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

b) individua tempi e modalità per l'adozione del Piano di bacino che può articolarsi in Piani riferiti agli specifici bacini di cui all'art. 1;

c) adotta i provvedimenti necessari per garantire l'elaborazione del Piano di bacino;

d) adotta il Piano di bacino, secondo le procedure di cui all'ultimo comma del presente articolo ⁽⁴⁾;

e) assicura il coordinamento dei Piani di risanamento e tutela delle acque;

f) predisposizione della relazione annuale sull'uso del suolo, sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio e sullo stato di attuazione del programma d'intervento in corso, ai sensi e per gli effetti della lettera i) del primo comma dell'articolo 10 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

g) predispone relazione annuale sull'uso del suolo sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio sullo stato di attuazione del programma di intervento.

3. Il comitato nominato istituzionalmente entro il 31 settembre di ciascun

anno invia alla Giunta regionale il Piano di bacino, la Giunta lo approva entro il 31 ottobre e lo invia al Consiglio regionale per la successiva approvazione che deve avvenire entro il 30 novembre.

4. [Il Piano approvato dal Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 20 terzo comma della legge 18 marzo 1989, n. 183 viene trasmesso al Comitato nazionale per la difesa del suolo per la definitiva approvazione] ⁽⁵⁾.

5. Il Comitato istituzionale si avvale della consulenza del Comitato tecnico di cui al successivo articolo.

6. Le disposizioni ed i procedimenti di cui al presente articolato si applicano anche alle varianti ed aggiornamenti del Piano di bacino ⁽⁶⁾.

(3) Comma così modificato dall'art. 41, comma 23, lettera a), L.R. 30 gennaio 2008, n. 1.

(4) Lettera così modificato dall'art. 41, comma 23, lettera b), L.R. 30 gennaio 2008, n. 1.

(5) Comma abrogato dall'art. 41, comma 23, lettera c), L.R. 30 gennaio 2008, n. 1.

(6) Comma aggiunto dall'art. 41, comma 23, lettera d), L.R. 30 gennaio 2008, n. 1.